

Individuare l'eziopatogenesi, la presentazione clinica, le migliori procedure diagnostiche ed i trattamenti maggiormente raccomandati per le principali neuropatie da intrappolamento dell'arto inferiore: una revisione narrativa della letteratura



Autore: Dott.ssa Stefania Viberti, Dott. Salvatore Moscato
Relatori: Dott. Francesco Morello, Dott.ssa Alessandra Lorenzi

INTRODUZIONE	MATERIALI E METODI
Questa revisione narrativa si pone due obiettivi: - Definire l'accuratezza dei criteri clinici nella diagnosi di entrapment nei vari distretti e confrontarla con l'attuale reference standard elettrodiagnostico; - Confrontare gli approcci conservativi e chirurgici nel trattamento di queste patologie in base agli outcome dolore, disabilità, mobilità, sensibilità, funzione e soddisfazione.	E' stata condotta una ricerca nelle banche dati MEDLINE (via PubMed) e Cochrane Central. Sono stati inclusi studi clinici, revisioni sistematiche, casi clinici e trial controllati pubblicati in lingua inglese, focalizzati su diagnosi e trattamento delle neuropatie da intrappolamento. Per il quesito diagnostico sono stati inclusi 18 studi, per il quesito riguardante il trattamento sono stati inclusi 34 studi.
RISULTATI	CONCLUSIONI
- La revisione ha evidenziato una variabilità metodologica significativa tra gli studi. In generale, il trattamento conservativo, comprendente fisioterapia ortesi, infiltrazioni e terapie strumentali, rappresenta la prima linea terapeutica. L'approccio conservativo multimodale ha mostrato buoni risultati in termini di dolore, funzione, sensibilità, soddisfazione e disabilità. La chirurgia si conferma efficace nei casi refrattari ai precedenti interventi o nei casi di sintomi gravi. Tuttavia, gli studi a supporto di questi dati sono di bassa qualità metodologica. - I dati raccolti mostrano che l'esame clinico resta il primo strumento. Esso si avvale di test provocativi per valutare la reattività ed esame neurologico per indagare la forza muscolare e i sintomi sensitivi. A supporto della valutazione clinica e a sostegno della diagnosi si pongono gli esami di imaging (elettromiografia, elettroencefalografia, ecografia e RMN). Tuttavia, pochi studi indagano la sensibilità e la specificità dei test clinici rendendo difficile il confronto con tale reference standard. Bibliografia principale - Craig A. Entrapment Neuropathies of the Lower Extremity. Maggio 2013. - Michel F, Decavel P, Toussiot E, Tatu L, Aleton E, Monnier G, et al. Piriformis muscle syndrome: Diagnostic criteria and treatment of a monocentric series of 250 patients. Ann Phys Rehabil Med. luglio 2013;56(5):371-83 - Lu VM, Puffer RC, Everson MC, Gilder HE, Burks SS, Spinner RJ. Treating Morton's neuroma by injection, neurolysis, or neurectomy: a systematic review and meta-analysis of pain and satisfaction outcomes. Acta Neurochir (Wien). febbraio 2021;163(2):531-43 - Raouf T, Rogero R, McDonald E, Fuchs D, Shakked RJ, Winters BS, et al. Value of Preoperative Imaging and Intraoperative Histopathology in Morton's Neuroma. Foot Ankle Int. settembre 2019;40(9):1032-6 - Pitcher M, Moulson A, Pitcher D, Herbland A, Cert G, Cairns MC. Diagnostic Accuracy of Subjective Features and Physical Examination Tests for Morton Neuroma: A Systematic Review. Foot Ankle Orthop. ottobre 2024;9(4):24730114241291055 - Kevork Hopayian. A systematic review of conservative and surgical treatments for deep gluteal syndrome	Nel trattamento degli entrapment dell'arto inferiore non emerge la superiorità di una metodica rispetto alle altre. La letteratura suggerisce in prima linea l'adozione di un approccio conservativo multimodale; in caso di mancanza di miglioramento o di severità dei sintomi si raccomanda l'intervento chirurgico. Nel processo diagnostico viene raccomandata l'integrazione di una valutazione clinica iniziale ad esami di imaging a supporto.